



Agosto 2024

Sviluppo delle professioni: rappresentanza delle regioni e comprensione linguistica

Promemoria

Situazione iniziale

In Svizzera la formazione professionale è disciplinata a livello nazionale: occorre quindi garantire la partecipazione di tutte le regioni del Paese e considerare i loro interessi e le loro esigenze. Questo principio è valido a tutti i livelli, vale a dire negli enti responsabili, nelle commissioni per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione (Commissioni SP&Q) e nei gruppi di lavoro per lo sviluppo professionale istituiti dagli enti responsabili. Garantire la presenza di tutti gli attori coinvolti consente di far convergere nel profilo professionale le particolarità delle varie regioni interessate e di attuare la formazione sotto i migliori auspici nelle diverse parti del Paese.

Le regioni sono rappresentate con modalità che variano da professione a professione. L'elevata qualità può essere garantita solo grazie alla comprensione reciproca e alla comunicazione, ed è dunque fondamentale che tutti i partecipanti sviluppino una certa consapevolezza per le particolarità regionali, la loro ponderazione e la realtà linguistica. Una premessa da non sottovalutare è la comprensione linguistica: solo così, nei gruppi di lavoro e durante le riunioni, è possibile avere discussioni di qualità che portino a risultati concreti.

Obiettivi e target

Il presente promemoria ha lo scopo di garantire una buona rappresentanza da parte degli enti responsabili durante tutto il processo di sviluppo delle professioni, così come una buona comprensione linguistica. Il documento si rivolge agli enti responsabili delle formazioni professionali, cui spetta l'impostazione non solo della rispettiva organizzazione, ma anche delle Commissioni SP&Q e dei gruppi di lavoro sullo sviluppo professionale. Il documento è anche un valido ausilio per la SEFRI, la CSFP e la *Table Ronde scuole professionali*. Tutti gli attori contribuiscono al rispetto dei principi del presente promemoria.

Principi per la ripartizione delle rappresentanze regionali

Sulla base della situazione rilevata e degli obiettivi fissati, i partner della formazione professionale hanno stabilito i seguenti principi. Per alcune professioni (mestieri di nicchia non offerti in tutte le regioni) la loro validità sarà parziale.

- Gli enti responsabili devono rappresentare tutte le regioni di rilievo.
- Se per una determinata formazione professionale di base non è stato istituito nessun ente responsabile nazionale, la competenza passa alle associazioni regionali. La SEFRI non emanerà alcuna formazione professionale di base se quest'ultima non dispone di un'adeguata rappresentanza delle regioni e delle regioni linguistiche di rilievo.
- Per la costituzione delle Commissioni SP&Q, l'ente responsabile si assicura che i membri siano rappresentativi delle varie realtà linguistiche e regionali.
- Per la costituzione dei gruppi di lavoro per lo sviluppo professionale, l'ente responsabile s'impegna affinché i membri siano rappresentativi delle varie realtà regionali e partecipino attivamente.

- Gli addetti ai lavori in materia di formazione rappresentano i Cantoni nelle Commissioni SP&Q facendosi portavoce degli interessi della CSFP, ossia di tutti i Cantoni, e considerandone le richieste e le specificità.
- La rappresentanza delle scuole professionali nelle Commissioni SP&Q consente di tenere conto delle necessità di tutte le regioni e di tutte le sedi.

Principi per la comprensione linguistica

- I rappresentanti di un ente responsabile, membri della presidenza, capiscono una seconda lingua nazionale (competenza passiva e, idealmente, anche attiva), e possono così seguire le discussioni.
- I membri della direzione e della segreteria di un ente responsabile hanno buone competenze linguistiche e capiscono l'importanza di comunicare e redigere il materiale anche in una seconda lingua nazionale. Ove necessario, attuano misure per superare le barriere linguistiche e organizzano (se ragionevole) sedute online o ibride per superare le distanze geografiche fra i membri.
- Nelle Commissioni SP&Q e nei gruppi di lavoro per lo sviluppo professionale i rappresentanti di un ente responsabile capiscono una seconda lingua nazionale (competenza passiva e, idealmente, anche attiva), e possono così seguire le discussioni.
- I rappresentanti della Confederazione nelle Commissioni SP&Q vantano una competenza attiva in una seconda lingua nazionale.
- I rappresentanti dei Cantoni nelle Commissioni SP&Q capiscono una seconda lingua nazionale (competenza passiva e, idealmente, anche attiva), e possono così seguire le discussioni.
- I rappresentanti delle scuole professionali capiscono una seconda lingua nazionale (competenza passiva e, idealmente, anche attiva), e possono così seguire le discussioni.

Se un ente responsabile, le Commissioni SP&Q oppure i gruppi di lavoro per lo sviluppo professionale non riescono a rispettare i principi e questo determina problemi di comprensione, l'ente responsabile adotta le misure del caso. È possibile:

- un'interpretazione simultanea da parte di un interprete
- un'interpretazione simultanea per il tramite dell'intelligenza artificiale (p. es. www.kudoway.com o Teams)
- la traduzione dei testi con l'intelligenza artificiale (p. es. www.deepl.com)

Se i rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni o delle scuole professionali non hanno sufficienti conoscenze linguistiche e ciò genera dei costi per un ente responsabile, questi costi vengono coperti dalle organizzazioni dei delegati oppure queste ultime delegano un altro collaboratore con le conoscenze linguistiche necessarie.

Partecipazione finanziaria della Confederazione

Nel quadro degli importi forfettari per il processo di sviluppo delle professioni, dal 2024 vengono considerati anche gli oneri per garantire la comprensione linguistica e le traduzioni secondo gli articoli 6 e 55 della legge sulla formazione professionale.

Se nel processo di sviluppo delle professioni dovesse risultare un onere eccessivo per le traduzioni, l'ente responsabile può presentare una domanda individuale alla SEFRI (in casi motivati e in via eccezionale).